



# ISTITUTO COMPRENSIVO “Cardinal C. Costantini” DI PASIANO DI PORDENONE



33087 PASIANO DI PORDENONE – Via Coletti n. 35  
Telefono 0434.625028 – Fax 0434-625372 - C.F. 80009060932 – C.M. PNIC814002  
email: pnic814002@istruzione.it

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA NORME COMUNI

Il Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone, ai sensi dell'art. 4 del DPR 249 del 24.06.1998 "Il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e sue successive modifiche e integrazioni (DPR 235/2007), del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, delibera quanto segue:  
La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

### **Art. 1 Mancanze disciplinari**

Configurano MANCANZE DISCIPLINARI da parte degli alunni dell'Istituto Comprensivo i seguenti comportamenti da correggere con opportuni interventi educativi:

DOVERI	MANCANZE		SANZIONI	AUTORITÀ
Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.	Ritardi e assenze non giustificate	A1	Richiamo	Docente
	Non eseguire i compiti assegnati per casa (se reiterato: ammonizione ed eventualmente convocazione dei genitori)	A2	Richiamo	Docente
	Non portare il materiale scolastico indispensabile (se reiterato: ammonizione ed eventualmente convocazione dei genitori)	A3	Richiamo	Docente
	Non eseguire le attività proposte in classe	B1	Ammonizione	Docente
	Rifiuto di eseguire prove di verifica	B2	Ammonizione	Docente
Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.	Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	A4	Richiamo	Docente
	Ricorso a linguaggio e a gesti offensivi, derisori e oltraggiosi nei confronti dei compagni	B3	Ammonizione	Docente Dirigente
	Ricorso a linguaggio e a gesti offensivi, derisori e oltraggiosi nei confronti del personale scolastico	B4	Ammonizione per la Scuola Primaria; sospensione per la Scuola Secondaria	Dirigente
	Provocare, minacciare e aggredire verbalmente i compagni	B5	Ammonizione	Docente Dirigente
	Provocare, minacciare e aggredire verbalmente il personale della scuola	C1	Sospensione	Dirigente
	Ricorso a turpiloquio e/o linguaggio blasfemo con i compagni e con il personale della scuola	B6	Ammonizione	Docente
Ricorrere alle vie di fatto con i compagni, con gli insegnanti e con il personale della scuola	C2	Sospensione	Dirigente	

	Discriminare i compagni per motivi religiosi, etnici, sessuali, di salute	C3	Sospensione da 1 giorno a giorni illimitati a seconda della gravità	Dirigente
	Rifiuto e/o contestazione dei suggerimenti e dei richiami dell'insegnante	B7	Ammonizione	Docente Dirigente
	Rifiuto di collaborare con alcuni compagni	B8	Ammonizione	Docente
	Ricorso ad atteggiamenti di prevaricazione	B9	Ammonizione	Docente
	Ricorso a ricatti e/o estorsioni ai danni dei compagni e istigazione a comportamenti irregolari	C4	Sospensione	Dirigente
	Dimenticare il libretto personale	A4	Richiamo	Docente
	Rifiutare di esibire il libretto personale	B10	Ammonizione	Docente
	Modificare i voti e le comunicazioni scuola-famiglia	B11	Ammonizione	Docente
	Falsificare le firme dei genitori o dei docenti	C5	Sospensione (la prima volta convocare i genitori, in seguito scatta la sospensione da 1 a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza)	Dirigente
	Comportamento scorretto durante le prove di verifica (copiatura, suggerimenti)	B12	Ammonizione	Docente
Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della scuola come una comunità in cui l'adempimento dei propri doveri è condizione imprescindibile per la giusta fruizione dei diritti di ciascuno.	Ostacolare le lezioni e le attività con frequenti azioni di disturbo	B13	Ammonizione	Docente Dirigente
	Uso di cellulari, i-pod, lettori MP3, pen drive, videogames in spazi e tempi non consentiti	B14	Ammonizione (se l'azione viene reiterata subentra la sospensione)	Docente Dirigente
	Portare a scuola e distrarsi con pubblicazioni o oggetti estranei all'attività didattica in corso	A5	Richiamo	Docente
	Navigare in siti pornografici	C6	Sospensione	Dirigente
	Impedire la lezione	B15	Ammonizione	Docente
	Cumulo di ammonizioni	C7	Sospensione (ogni 10 ammonizioni si commina la sospensione a partire da un giorno)	Dirigente
	Ricorrere a comportamenti, giochi e scherzi violenti /o pericolosi (sporgersi, sgambettare, spingere...)	B16	Ammonizione (la sanzione è la sospensione se il comportamento scorretto provoca	Docente

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento della scuola.			lesioni a persone)	
	Allontanarsi dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche senza autorizzazione	B17	Ammonizione	Docente
	Uscire dalla scuola senza autorizzazione	C8	Sospensione	Dirigente
	Non rispettare il divieto di fumare	C9	Sospensione	Dirigente
	Non osservare le norme di sicurezza	B18	Ammonizione	Docente
	Rimuovere o danneggiare la cartellonistica o la segnaletica relativa alla sicurezza	B19	Ammonizione	Docente Dirigente
	Usare in maniera impropria e pericolosa materiale scolastico (forbici, compasso, penne, matite, ecc)	B20	Ammonizione (la sanzione è la sospensione se il comportamento scorretto provoca lesioni a persone)	Docente
	Portare a scuola oggetti atti ad offendere (coltelli, punteruoli, manganelli, ecc)	B21	Ammonizione	Docente
Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.	Effettuare registrazioni cinefotofonografiche non autorizzate	B22	Ammonizione (la sanzione è la sospensione se le registrazioni non autorizzate vengono diffuse o pubblicate, o se le stesse screditano i compagni, il personale, la scuola)	Docente Dirigente
	Insudiciare gli ambienti scolastici oltre la normale tollerabilità legata all'attività in corso	A6	Richiamo (lo studente è anche tenuto a riordinare)	Docente
	Danneggiamento per incuria di beni della scuola	A7	Richiamo (è previsto il risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta)	Docente
	Danneggiamento per incuria dell'arredamento e degli ambienti scolastici	A8	Richiamo (è previsto il risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta)	Docente
	Danneggiamento volontario di beni altrui e della scuola	B23	Ammonizione (è previsto il risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta)	Docente
	Danneggiamento volontario dell'arredamento e degli ambienti scolastici	B24	Ammonizione (è previsto il risarcimento del danno entro 30 giorni dalla	Docente

			richiesta)	
	Sottrazione di beni della scuola, del personale, di compagni	C10	Sospensione (è previsto il risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta)	Dirigente
Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.	Danneggiamento e/o rimozione degli oggetti esposti per l'estetica degli ambienti	B25	Ammonizione (è previsto il risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta)	Docente Dirigente
	Rimozione degli avvisi e delle comunicazioni affisse nelle varie classi	B26	Ammonizione	Docente
	Manomissione degli albi	B27	Ammonizione	Docente Dirigente
	Uso improprio dei servizi igienici	C11	Sospensione (è previsto il risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta)	Dirigente

## Art. 2 Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed, in generale, a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per gravi mancanze commesse fuori della scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.

Possono essere sanzionate anche le mancanze collettive, distinguendo quando possibile le responsabilità di ognuno.

In base al DPR 122 del 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 l'infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sull'esito finale.

## Art. 3 Interventi educativi graduati e relative sanzioni disciplinari carico degli alunni della Scuola Primaria

Nei confronti degli alunni della Scuola Primaria che manchino ai loro doveri e a fronte di comportamenti sopra indicati, si possono comminare le seguenti sanzioni:

- **richiamo**, che consiste nella semplice contestazione in classe o in privato della mancanza rilevata;

- **ammonizione** che consiste nella annotazione sul libretto personale ed eventualmente sul registro di classe;
- **sospensione** dalla scuola, con o senza obbligo di frequenza, per un tempo da 1 a 10 giorni. La prima sospensione viene comminata per un giorno; in caso di recidiva i giorni si raddoppiano. In caso di comportamento disturbante da parte dell'allievo si può ricorrere alla sospensione dalla partecipazione alle visite guidate sempre coinvolgendo la famiglia.
- Per quanto riguarda gli alunni della Scuola Primaria si ritiene opportuno intervenire in modo graduale prima di passare a sanzioni più pesanti quali l'ammonizione e la sospensione, richiamando gli allievi.

#### **Art.4 Interventi educativi graduati e relative sanzioni disciplinari a carico degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado**

Le sanzioni sono ordinate secondo il grado di gravità: Richiamo, Ammonizione e Sospensione

- **richiamo** che consiste nell'evidenziazione verbale, privata o in classe, da parte del docente;
- **ammonizione** consiste nell'annotazione nel libretto ed eventualmente nel registro di classe della mancanza disciplinare;
- **sospensione**, consiste nell'obbligo di frequenza o nell'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni; viene disposta dal Dirigente su conforme parere obbligatorio del Consiglio di Classe allargato alla componente elettiva, convocato anche d'urgenza. Se la mancanza viene reiterata si applica la sanzione più grave. In caso di comportamento disturbante da parte dell'allievo si può ricorrere alla sospensione dalla partecipazione alle visite guidate sempre coinvolgendo la famiglia.

I giorni effettivi di sospensione vengono considerati assenze dalle lezioni ai fini della validazione dell'anno scolastico.

La scelta dell'intervento educativo tiene conto ogni volta della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Si tiene anche conto del perdurare di comportamenti scorretti, nonostante le sollecitazioni ricevute, procedendo nell'irrogare sanzioni più gravi.

Gli interventi educativi durante gli esami sono effettuati dalla Commissione esaminatrice.

Per gli interventi educativi la famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con il docente interessato.

Nel caso si verificano comportamenti anomali e non direttamente riconducibili alle tipologie sopra indicate, ma costituenti comunque violazione dei doveri come in precedenza definiti, verranno applicate le sanzioni disciplinari previste per i comportamenti di corrispondente gravità.

#### **Art.5. Impugnazioni**

Contro le sanzioni è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'Organo di Garanzia dell'Istituto composto dal Capo d'Istituto, due genitori e un docente (per l'anno scolastico 2015/2016 membri di tale Organo sono: dott. Maurizio Malachin, Stefania Zogno, Alessia Nadalin e Alessia De Carlo).

#### **Art. 6. Rispetto delle norme di sicurezza**

Nel rispetto della normativa vigente in materia di norme di sicurezza presenti nel piano di emergenza, gli studenti sono tenuti ad adottare comportamenti che non mettano in alcun modo a repentaglio l'incolumità propria, dei propri compagni e del personale scolastico.

Non è pertanto consentito:

1. rincorrersi negli spazi interni dell'edificio scolastico;
2. confrontarsi in modo manesco con i propri compagni;
3. disattendere le norme relative all'utilizzo dei laboratori e delle strumentazioni in essi contenute.

#### Sanzioni

In questo caso la sanzione, commisurata alla gravità dell'infrazione, si può articolare su tre livelli:

- I livello: richiamo scritto.
- II livello: sospensione da attività specifiche o viaggi d'istruzione.
- III livello: sospensione dalle lezioni.

#### **Art. 7. Utilizzo corretto delle strutture, attrezzature, macchinari e sussidi didattici**

Gli studenti sono tenuti a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno ad alcuna componente del patrimonio della scuola.

Non è pertanto consentito:

1. degradare le superfici interne ed esterne della struttura scolastica con scritte, graffiti, incisioni, impronte, adesivi, versamento di liquidi, affissione di manifesti (non concordate con la direzione), ecc.;
2. degradare l'arredo (banchi, sedie, scrivanie, armadi, lavagne, ecc.) con scritte, incisioni ecc. ed utilizzi impropri;
3. esercitare atti di vandalismo su qualsiasi tipo di struttura ed attrezzatura di cui la scuola dispone;
4. disattendere liberamente, o per negligenza, le procedure indicate dagli insegnanti per l'utilizzo delle strumentazioni dei laboratori o farne un uso improprio;
5. assumere comportamenti inadeguati all'ambiente scolastico che, anche involontariamente, possano essere fonte di danni a strutture, arredi od attrezzature (es. rincorrersi, sedersi sui piani dei banchi delle aule e dei laboratori, rapportarsi in modo manesco con i propri compagni, ecc.)

#### Sanzioni

In questo caso le sanzioni sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno o al risarcimento dello stesso. La scuola si riserva di ricorrere ai mezzi che riterrà più idonei per individuare, nel caso si rendesse necessario, le specifiche responsabilità degli alunni.

1. "Nota disciplinare" e ripristino delle condizioni iniziali con pulizia, tinteggio, ecc. secondo modalità concordate con il personale scolastico. Nel caso di danni alla struttura muraria, risarcimento del costo di ripristino.
2. "Nota disciplinare" e ripristino delle condizioni iniziali con pulizia, ecc. secondo modalità concordate con il personale scolastico. Nel caso di danni irreversibili, risarcimento del costo di sostituzione o di riparazione.
3. Sospensione da 1 a 5 giorni in relazione alla gravità dell'azione. Prestazione di manodopera per il ripristino e risarcimento del costo dell'intervento. Denuncia all'autorità giudiziaria competente.

4. "Nota disciplinare". Nel caso di danno o rottura, risarcimento del costo di riparazione o sostituzione.
5. Richiamo scritto o nota disciplinare in funzione del comportamento inadeguato che ha causato il danno e risarcimento del costo di sostituzione o riparazione di quanto rotto o deteriorato.

### **Art. 8. Cura dell'ambiente scolastico**

Ogni studente è tenuto ad avere cura dell'ambiente scolastico come del proprio spazio domestico.

Non è pertanto consentito:

1. gettare per terra rifiuti di qualsiasi genere;
2. abbandonare rifiuti in luoghi diversi da quelli preposti per la raccolta;
3. compiere azioni che possano generare versamento di bevande;
4. attaccare gomme da masticare su qualsiasi tipo di superficie;
5. consumare cibi o bevande in classe e nei laboratori (fuori dall'orario di ricreazione).

### Sanzioni

Per tutte le infrazioni sopra riportate: richiamo scritto e ripristino delle condizioni iniziali.

### **Art. 9 Norme di comportamento e di sicurezza durante le visite di istruzione**

Le visite e i viaggi di istruzione non hanno finalità ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza:

- ✓ In pullman, autobus e nello scuolabus
  - si sta seduti al proprio posto con cinture allacciate, per evitare che una brusca manovra possa causare conseguenze dannose per gli allievi;
  - non si mangia né si beve all'interno del mezzo;
  - si conversa senza far confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida;
  - non si usa il cellulare, anche se utilizzato per ascoltare musica.
- ✓ Durante le visite guidate
  - si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida;
  - non si toccano né si fotografano oggetti e/o dipinti esposti in mostra senza averne il permesso, onde evitare di danneggiarli;
  - non si usa il cellulare se non nei momenti indicati dall'insegnante
- ✓ Se la visita dura più di un giorno

All'orario stabilito dall'insegnante responsabile del viaggio ci si ritira nelle proprie camere per dormire: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente.

La buona educazione nei rapporti con le altre persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente Regolamento di disciplina.

Il presente Regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento generale d'Istituto, è a disposizione sia sul sito [www.scuolepasiano.it](http://www.scuolepasiano.it) sia presso la segreteria centrale. Sarà inoltre oggetto di discussione nelle ore destinate dal team docenti alla presentazione delle regole di convivenza civile.



